



La Santa Sede

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
A UN GRUPPO DI SACERDOTI
DELL'ARCIVESCOVADO GRECO ORTODOSSO DI ATENE***

Venerdì, 19 settembre 2003

*Cari Fratelli Sacerdoti
della Chiesa ortodossa di Grecia!*

Sono lieto di incontrarvi, durante la vostra visita alla Santa Sede e alla storica città di Roma, che ha l'onore di custodire le tombe degli Apostoli Pietro e Paolo. Mi rallegro di questo nuovo contatto che si stabilisce tra noi.

La vostra presenza richiama alla mia mente la grazia tutta speciale che il Signore mi ha donato, concedendomi di fare visita a Sua Beatitudine Chrystodoulos, Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia, e alla Chiesa ortodossa di Grecia nell'anno del Grande Giubileo, nel contesto del mio pellegrinaggio "sulle orme di san Paolo". Noi dobbiamo continuare a costruire sulle solide fondamenta dei legami fraterni ed evangelici che sperimentammo in quella circostanza. Anche la vostra visita a Roma costituisce una valida iniziativa in tal senso, per conoscerci ed apprezzarci meglio e per sperimentare modalità di relazione che facilitano la comunione.

Costantemente io mi rivolgo al Signore, affinché egli ci disponga tutti ad aprire i nostri cuori alla sua preghiera "*che tutti siano una cosa sola*" (Gv 17,11.21), e ci renda capaci di una genuina obbedienza alla sua volontà, in modo da ricercare insieme le vie di una più stretta collaborazione e di una comunione sempre più profonda.

Auspicio di cuore che la vostra visita ai luoghi santi di Roma, con gli incontri, le conversazioni, le occasioni di confronto, costituiscano un'esperienza positiva ed utile per la vostra vita sacerdotale. Possa lo Spirito Santo accompagnare sempre il vostro ministero e rafforzare la testimonianza che ciascuno di voi dà al Vangelo del nostro comune Signore.

Vi chiedo di trasmettere a Sua Beatitudine Chrystodoulos, e al Santo Sinodo che lo circonda, il mio saluto più caloroso e i miei sinceri auguri di ogni bene e prosperità nel Signore.

La grazia e la pace del Signore siano con voi!